



Seduta del

14 gennaio 2020

Comunicata il

15 gennaio 2020

Protocollo n.

16

Interpellanza Wilhelm

concernente la prassi di aggiudicazione presso il Cantone

Risposta del Governo

La Svizzera ha aderito all'Accordo sugli appalti pubblici dell'OMC (AAP) con effetto al 1° gennaio 1996. Il Cantone dei Grigioni ha attuato questo accordo nel suo settore aderendo al Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) nonché con le disposizioni cantonali sugli appalti pubblici (Lap/OaP). Le prescrizioni internazionali e nazionali in materia di appalti pubblici prevedono che la procedura per incarico diretto possa essere applicata in via eccezionale e indipendentemente dal valore della commessa, se sono date le condizioni definite con precisione dalla legge. Aderendo all'AAP gli Stati contraenti si sono anche impegnati ad allestire statistiche riguardanti gli appalti aggiudicati che si posizionano al di sopra del valore limite dell'OMC (art. XIX n. 5 AAP). Queste informazioni hanno lo scopo di fornire una panoramica sulla misura in cui le regole relative alla convenuta trovano applicazione nella prassi.

Nelle disposizioni cantonali sugli appalti pubblici sottoposte a revisione nel 2004, il suddetto obbligo di statistica è stato disciplinato dalla legge con l'art. 34 Lap. Per ottenere una visione generale sugli appalti pubblici, il legislatore cantonale, quale unico Cantone svizzero, richiede a tutti i committenti pubblici del Cantone di notificare anche le commesse aggiudicate nel mercato interno, a partire da 50 000 franchi. Stando alla direttiva interna all'amministrazione emanata nel 2004 dal Dipartimento costruzioni, trasporti e foreste (DCTF), i servizi del DCTF devono notificare tutte le commesse già a partire da un valore della commessa di 5 000 franchi.

Con l'ausilio di un programma basato sul web e sulla base delle circa 7 000 commesse notificate ogni anno, il DCTF, in qualità di Dipartimento competente per l'attuazione delle prescrizioni sugli appalti pubblici, allestisce una statistica sull'aggiudicazione pubblicamente consultabile. In passato questa statistica è servita come importante base decisionale politica, tra l'altro per la determinazione dei valori soglia cantonali. Stando ai valori statistici pluriennali, la quota percentuale di offerenti considerati con sede nel Cantone dei Grigioni si colloca a un valore di quasi l'80 per cento di tutte le aggiudicazioni registrate. Le procedure per incarico diretto secondo le disposizioni derogatorie di cui all'art. 3 cpv. 1 Oap, sono inferiori allo 0,8 per cento di tutte le commesse cantonali.

In merito alla domanda 1: dei 188 incarichi cantonali aggiudicati secondo la procedura per incarico diretto negli anni 2014-2018 in virtù dell'art. 3 Oap, 66 aggiudicazioni rientrano nelle categorie di costi richieste. Tali somme di aggiudicazione non comprendono l'imposta sul valore aggiunto, dal momento che essa non viene presa in considerazione nel calcolo del valore di commessa determinante per la scelta della procedura (art. 7 cpv. 2 Oap). Una rappresentazione sotto forma di tabella di queste categorie e un elenco di tutte le 188 commesse cantonali sono disponibili sul sito internet del DCTF alla voce "[Appalti pubblici](#)". In futuro il Cantone elencherà individualmente nella statistica annuale sulle aggiudicazioni le commesse da esso aggiudicate sulla base di queste disposizioni derogatorie.

In merito alle domande 2 e 3: le 20 commesse di importo maggiore si posizionano tra i 601'851.85 e i 3'639'787.50 franchi. A titolo di motivazione per un'aggiudicazione per incarico diretto nel caso di queste 20 aggiudicazioni sono stati nominati sei volte l'art. 3 cpv. 1 lett. h Oap ("il committente aggiudica una nuova commessa analoga, che si riferisca a una commessa di base aggiudicata in una procedura di pubblico concorso, selettiva o ad invito") e quattro volte l'art. 3 cpv. 1 lett. c ("sulla base delle particolarità tecniche o artistiche della commessa oppure per motivi di sicurezza o di protezione della proprietà intellettuale, un solo offerente entra in linea di conto e non esiste un'adeguata alternativa"). Diverse altre fattispecie d'eccezione sono state indicate tre volte (cfr. l'elenco più dettagliato del sito internet del DCTF).

In merito alla domanda 4: le tre fattispecie d'eccezione cui ci si è appellati con maggiore frequenza nelle rispettive categorie di costi richieste si trovano anche esse nell'elenco disponibile sul sito internet del DCTF. In totale a titolo di motivazione gli articoli cui ci si è appellati con maggiore frequenza sono l'art. 3 cpv. 1 lett. c Oap (21 volte), l'art. 3 cpv.1 lett. k Oap ("il committente acquista beni alle borse merci", 13 volte) e l'art. 3 cpv.1 lett. h Oap (9 volte).

In merito alla domanda 5: il Governo ha incaricato il Dr. Stefan Scherler, Winterthur, specialista di diritto in materia di appalti pubblici, di verificare, nell'ambito di una breve perizia, la legittimità della procedura adottata in relazione all'acquisto delle strutture provvisorie del Convitto. Stefan Scherler ricopre diversi incarichi di insegnamento, pubblica regolarmente testi riguardanti i temi relativi agli appalti pubblici e al diritto edilizio su riviste specializzate ed è direttore dell'Associazione Svizzera per gli appalti pubblici. Questa perizia non è stata ancora presentata al Governo.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Chr. Rathgeb

Il Cancelliere:

Daniel Spadin